

Newsletter Settembre 2025

Rotary
Club di Adria

2 SETTEMBRE 2025, ORE 20:00

ISOLA DI ALBARELLA GOLF HOTEL

TRADIZIONALE INTERCLUB DI FINE ESTATE
CON I ROTARY CLUB DI: ROVIGO, BADIA-LENDINARA-ALTO
POLESINE, PORTO VIRO – DELTA PO, ESTE, CHIOGGIA e
VENEZIA-CANALETTO

“UNITE FOR GOOD”

E' gradita gentile conferma al Prefetto del proprio Club entro il 27 agosto

Rotary
Distretto 2060



Martedì 2 settembre si è svolta presso il Golf Club di Albarella la tradizionale Cena Interclub di fine estate, che ha visto la partecipazione di ben 7 Rotary Club:

- Rotary Club di Adria (Presidente Vittorio Boscolo)
- Rotary Club di Badia Alto Polesine (Presidente Sara Zordan)
- Rotary Club di Chioggia
- Rotary Club di Este (Presidente Daniele Dirignani)
- Rotary Club di Porto Viro Delta Po (Presidente Davide Ferrari)
- Rotary Club di Venezia Porta Ovest Canaletto (Presidente Giovanni Sambo)
- Rotary Club di Rovigo (Presidente Roberto Turrini)





Oltre un centinaio di soci hanno condiviso una serata caratterizzata da amicizia e collaborazione, favorita dai tavoli che mescolavano soci dei vari club.

La serata è stata arricchita dal concerto di Sabina Baratella (arpa) e Danilo Lopresti (violino), che hanno proposto un repertorio che ha spaziato dalla musica classica alle colonne sonore fino a brani di musica celtica.



Nei saluti dei presidenti è emersa l'importanza della rete rotariana e dell'amicizia, già testimoniata anche nel recente interclub di Chioggia. I programmi dei club per il nuovo anno spaziano dalla cultura alla salute, dall'istruzione all'educazione alimentare, con service significativi come quello dedicato alla Croce Rossa nella zona polesana, presentato dall'Assistente del Governatore Stefania Turazzi.

La conviviale si è conclusa in un clima di amicizia e partecipazione, confermando ancora una volta il ruolo del Rotary come motore di servizio, cultura e sviluppo per la comunità e di testimonio della forza della rete e il valore delle relazioni rotariane, che trovano concretezza in progetti ed esperienze comuni.

Turazzi ha ricordato e sottolineato il motto di quest' annata "Unite for Good – Uniti per fare del bene", sottolineando come questi momenti conviviali siano occasione per conoscersi meglio e gettare le basi per future iniziative comuni.



La serata si è conclusa con il tradizionale "dolce rotariano", simbolo di un nuovo inizio ricco di entusiasmo e di obiettivi condivisi

Presenti : Avezzù con Elena, Azzi con Alessandra, Chini, Pivari, Saro, Turrini

SERATA 16.9.25



"Fragilità della comunicazione"
Ospite la
Dott.ssa Simona Calzolari

Il tema di quest'anno rotariano è la fragilità, e alla conviviale del 16 settembre la nostra ospite, Simona Calzolari, lo declina parlandoci della comunicazione. Bolognese, psicologa del lavoro e delle organizzazioni, già responsabile della formazione in aziende del calibro di Ferrari Auto e Ferretti s.p.a., la dottoressa Calzolari da 16 anni svolge attività di trainer, coach e consulente aiutando manager e

personale aziendale a comunicare in maniera efficace per gestire stress e conflitti. La comunicazione, ci dice, è sempre stata fragile: se gli uomini avessero saputo parlarsi con l'intento di comprendersi veramente, l'umanità si sarebbe risparmiata un sacco di sciagure. Il guaio è che, si tratti di rapporti internazionali, aziendali o familiari, la volontà di affermare il proprio punto di vista senza ascoltare quello dell'interlocutore prevale quasi sempre sull'oggetto della discussione. Nei tempi che ci sono toccati in sorte questa fragilità è quanto mai evidente. I social e i nuovi strumenti informatici non fanno che moltiplicare i rischi di incomprensione, anche perché eliminano dalla comunicazione la componente non verbale, che ne costituisce la parte più rilevante. Da brava comunicatrice Simona Calzolari gioca con la sua platea per dare una dimostrazione pratica di ciò che intende. "Caterina, ho caldo, potresti per favore aprire la porta?" chiede gentilmente alla nostra socia. Lei fa per alzarsi quando la dottoressa ripete la richiesta urlando come una forsennata. La povera Caterina si blocca, sconcertata. "Visto?- fa la psicologa- Le parole sono le stesse ma il messaggio è diverso".



"Quanti animali di ogni tipo portò Mosè nell'arca?" ci chiede poi. "Due!" diciamo in tanti, soddisfatti di conoscere la risposta. Peccato che Mosè portasse con sé solo donne e uomini e non avesse bisogno di un'arca. Lui le acque le apriva.

Siamo caduti in quella che gli psicologi chiamano "l'illusione di Mosè"



La comunicazione, insomma, è ambigua, fallace, e il messaggio arriva sempre filtrato dalla mente di chi lo ascolta. Nella nostra vita, ogni dialogo rischia di essere, almeno in parte, un dialogo tra sordi. Il rimedio? Tanta attenzione e allenamento costante della nostra intelligenza emotiva, conclude la Dottoressa Calzolari.



Presenti : Avezzù, Ballo, Bergamasco, Bergo, Carricato, Casazza, Chini, Dalla Pietra, Foralosso, Gializzo, Massarente, Noce F., Pivari, Regazzo, Ricchieri, Simeoni, Suriani, Tiberto, Tovo con Roberta, Tuozi, Turrini, Ubertone, Zen con Anna Paola,

SERATA 23.9.2025

“Fragilità conoscitiva fra il vivere e il morire”

Ospite il

Prof. Giovanni Boniolo



Nel solco tracciato dal Presidente per questa annata rotariana, il tema della conviviale del 23 settembre è la fragilità nella conoscenza. A guidare la riflessione è il Professor Giovanni Boniolo, filosofo della scienza di fama internazionale.



Con il suo stile vivace, fatto di citazioni colte e battute fulminanti, Boniolo dipinge un quadro tutt'altro che rassicurante.

Sembra un paradosso, ma nel mondo d'oggi, in cui pochi tocchi sullo schermo del nostro smartphone ci danno l'accesso a una quantità sterminata di dati, la vera conoscenza è sempre più difficile da conquistare.

Il problema, dunque, non è la scarsità di informazioni, ma la mancanza di strumenti per selezionarle, comprenderle e trasformarle in autentico sapere. E non è una questione astratta, da lasciare ai filosofi: in gioco ci sono la vita, la libertà e il futuro delle persone. Boniolo porta esempi drammatici, come quello dell'insegnante sarda morta dopo aver seguito una cura alternativa contro il cancro a base di clisteri di caffè, o delle vittime del

cosiddetto metodo Hamer, che prometteva di guarire i tumori con la sola psicoterapia.

Un pessimo segnale arriva dagli Stati Uniti, dove Robert Kennedy Jr., noto per le sue posizioni no-vax, è stato nominato a capo del dipartimento della salute.

Come difendersi da questa deriva? La comunità scientifica potrebbe arroccarsi nella sua torre d'avorio per custodire le fonti di conoscenza, come fecero nel medioevo i monaci benedettini, ma l'impegno fondamentale di cui la politica per prima dovrebbe farsi carico è quello di formare dei cittadini capaci di operare consapevolmente le proprie scelte. Bisogna investire in un sistema scolastico che non si limiti a trasmettere ai giovani nozioni spesso inutili nella vita adulta, ma fornisca loro l'armamentario logico per distinguere il vero dal falso e prendere decisioni con la propria testa.





La grande sfida del presente e del prossimo futuro è l'intelligenza artificiale, un tema che anima i dibattiti in tavole rotonde e talk show televisivi. Peccato che chi vi partecipa di solito non sappia minimamente di cosa stia parlando.

Presenti : Andriotto, Avezzù, Ballo (moglie), Barile, Bergamasco, Bergo, Carricato, Casazza, Chini, Dalla Pietra, Massarente, Pigato, Pivari, Saro, Silvestri, Toscano, Tuozi, Turrini, Ubertone, Zen con Anna Paola

Concerto 30 settembre 2025

Service CRI e Rc del Polesine





La serata, condotta con eleganza e competenza dalla nostra Socia Caterina Bergo, è stata la felice e piacevole conclusione del Service che ha visto i Club Rotary del Polesine, rappresentati nell'occasione dai rispettivi Presidenti, partecipare alla donazione di un carrello attrezzato di motopompa e torre faro per le emergenze legate al maltempo, a favore della CRI provinciale.

Il concerto dal titolo "Suoni e Solidarietà" ha visto la partecipazione del Gruppo di ottoni del Conservatorio Francesco Venezze di Rovigo, diretto dal Maestro Fabiano Cudiz. Sono stati proposti brani antichi, moderni e attuali di Purcell, Gabrieli, Bach, Verdi, Khachaturian, Puccini, Philippe e Morricone, che hanno ottenuto un grande e meritato successo.



Presenti: Andriotto, Avezzù, Barile, Bergo, Carricato, Dalla Pietra, Massarente, Merlo, Regazzo, Romagnolo, Rossi, Silvestri, Suriani, Tiberto, Tuozi, Turrini, Mercusa (socio onorario), e rispettivi accompagnatori

Roberto Turrini
Presidente a.r. 2025-2026

Gianfranco Dalla Pietra
Segretario